

***Quaderni di Economia Sociale***  
**Il valore economico e sociale del terzo settore in Italia  
e nel Mezzogiorno**

**Salvio Capasso**

Responsabile Ufficio Economie delle Imprese  
e Terzo Settore SRM

# Agenda

- Il Non Profit: un mondo in cambiamento
- Il percorso evolutivo del settore Non Profit in Italia
- I punti di forza e le criticità del settore nel Mezzogiorno
- SRM: I Quaderni di economia sociale

# Il “non profit” un *mondo in movimento*: una realtà fonte di innovazione e solidarietà

- **Articolato, complesso, ancora poco conosciuto:** è il mondo del non profit in Italia.
- **Una realtà sfuggente per via dell’eterogeneità dei soggetti** che la compongono e per la **mancaza di indagini dettagliate**, in grado di fotografare tutte le sfaccettature di questo settore **tanto importante per la tenuta economica e lo sviluppo sociale del Paese.**
- Oggi sono sempre più **richieste nuove forme di welfare** e molte attività rilevanti sono svolte quasi esclusivamente **grazie al lavoro volontario e da soggetti istituzionali che non si pongono fini di lucro.**
- **In dieci anni molto è cambiato** in questo settore caratterizzato da grande mobilità e diversificazione delle attività: **alcune istituzioni sono cresciute**, in termini di addetti e di attività, **altre invece sono ancora piccole**, magari perché nate da poco; **alcune sono radicate su un territorio molto ampio** e i destinatari dei loro servizi sono davvero tanti; **altre invece sono attive in spazi circoscritti**, addirittura singoli quartieri cittadini, o hanno un target molto specifico, anche se importante.

# Il percorso evolutivo del Non Profit in Italia

## La crisi del welfare state ...

- **Crisi economica** - crescente spesa pubblica, che ha originato deficit di bilancio statale senza il corrispettivo di prestazioni efficienti;
- **Crisi amministrativa** - la *governance* pubblica, nel suo complesso, è diventata eccessivamente burocratizzata, poco efficiente, priva di adeguati controlli, fino ad assumere caratteri di autoreferenzialità;
- **Crisi etico-culturale** - superamento di quell'etica del sostegno da cui lo Stato sociale era nato.

**Difficoltà dello Stato di far fronte all'intera domanda di beni pubblici espressa dai cittadini**

	Italia	Regno Unito	Francia	Germania
spesa pubblica: % sul PIL	50,6	51,9	55,9	44,9
<b><i>Ripartizione % della spesa pubblica</i></b>				
per il welfare	45,0	50,6	58,5	63,3
Per gli interessi sul debito	9,5	6,3	4,7	5,7
Per altre funzioni	45,5	43,1	36,8	31,1
totale	100	100	100	100

Fonte: Elaborazioni Cergas Bocconi

# ... ha portato ad una revisione delle priorità e delle modalità di erogazione dei servizi sociali: lo sviluppo del Non profit

**Sviluppo del welfare mix:** sistema di organizzazione della produzione e dell'offerta di servizi socio-assistenziali **incentrato sulla pluralità di soggetti**



**Il settore Non profit diventa un importante attore delle politiche di welfare**



**Il Non Profit pone al centro della sua azione la costruzione di partnership, umanizzazione dei servizi, la democratizzazione degli interventi, la costruzione di relazioni sinergiche**



**Crescita quantitativa e qualitativa del Non Profit**

**Accanto al pubblico ed al privato ... quindi c'è un Terzo Settore più "attivo" ...**

... e si contraddistingue per le modalità di produzione/erogazione di beni e servizi generando una ricchezza tridimensionale...

### Ricchezza economica

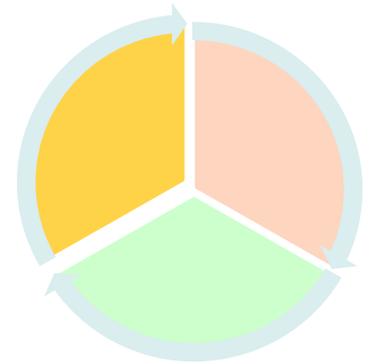
- intesa in senso di valore materiale, economico e finanziario attivato. Uso corretto dei mezzi utilizzati (+ efficienza)

### Ricchezza sociale

- intesa in senso beni relazionali e capitale sociale prodotti. Si diffonde una maggiore collaborazione e fiducia tra gli operatori

### Ricchezza culturale

- in termini di valori diffusi quali solidarietà, equità, mutualità, coerenti con la propria mission. Capacità di farsi condurre dai principi che la originano e abilità di comunicarlo all'esterno



# Il *non profit* in Italia:

***Un settore operoso e vitale dell'economia che dimostra di possedere un elevato potenziale sia in termini occupazionali che socio-economici***

- In Italia a livello macro gli ultimi dati disponibili evidenziano la presenza di: **467.729 istituzioni non profit** circa il doppio di quelle rilevate con il precedente censimento del 2001).
- con circa **630mila addetti** ed **quasi 5 milioni di volontari**. (Una recente ricerca del 2012 ha evidenziato che il 9,7% degli italiani con più di 14 anni svolge attività di volontariato).
- **economia di 45 miliardi di €** (di cui 7.779 mil di € stima del valore economico del volontariato e 37.762 mil di € volume delle entrate delle istituzioni non profit)
- **Peso sul Pil nazionale 4-5%** (pari ad esempio a quello del settore Alberghi e Ristoranti) e per fare un paragone ancora più realistico del settore, basta considerare che **il suo volume di affari supera quello della Moda del *Made in Italy*.**
- Nel complesso, **il volontariato in termini economici rappresenta il 20%** dell'ammontare complessivo **delle entrate delle istituzioni non profit.**

## Inoltre ...

*... in controtendenza con gli effetti tipici della crisi economica (ed anzi forse anche a causa della crisi), il settore appare in decisa crescita, con effetti positivi anche sull'occupazione ...*

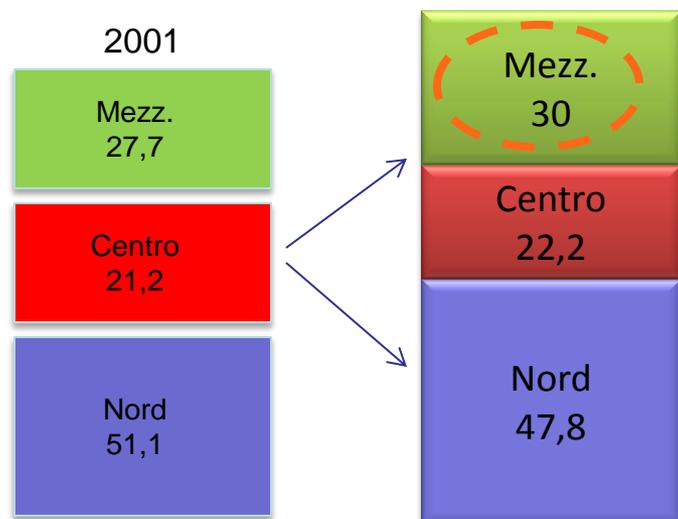
- **le organizzazioni di volontariato** alla fine del 2003 erano 21.021, con un incremento del **14,9%** rispetto al 2001.
- **le organizzazioni non governative** in aumento del **6,3%**, passando da 239 del 2001 unità a 251 del 2013
- **le Fondazioni: +136%**, da 3.008 unità del '99 a 4.720 del 2005
- **le cooperative sociali: +55,8%** da 6.159 unità nel 2003 a 13.938 unità nel 2008
- **le imprese sociali**, più vicine all'operatività dei mercati, risultano in calo del -39,2% passando da 508 unità del 2009 a 365 del 2011 .

**Ancora da risolvere: statistiche omogenee e più aggiornate!!**

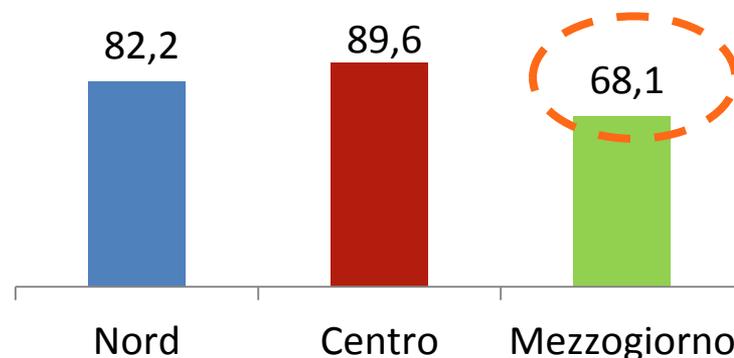
# ...ma si distribuisce ancora in modo differente tra Nord e Sud

La maggior parte degli enti del non profit opera dunque prevalentemente nel Nord Italia

**Istituzioni non profit 2012:**  
**467.729 unità**



**N.Istituz. non profit ogni 10.000 abitanti unità**



Fonte: Indagine censuaria Istat

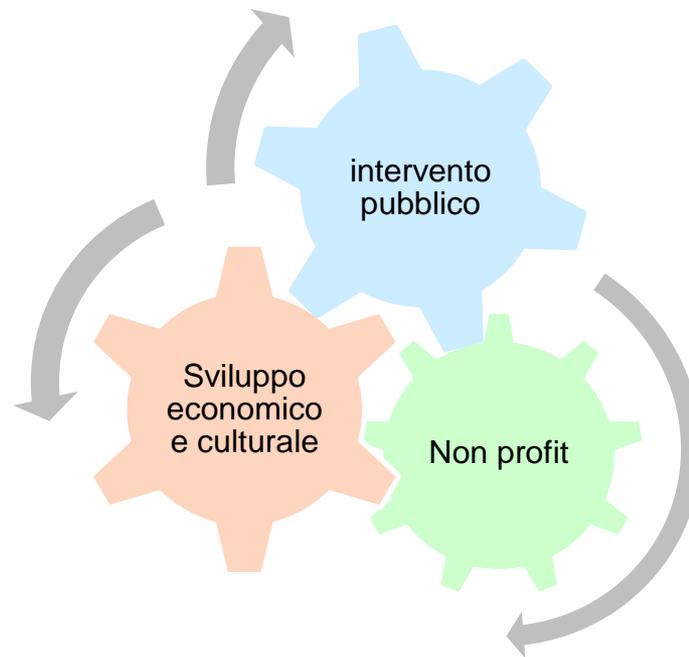
## Ci sono però segnali di crescita!

- **Le istituzioni non profit nel periodo 1999/2011** presentano un sentiero estremamente dinamico di crescita, **soprattutto nel Mezzogiorno: +115% rispetto al +99% dell'Italia**
- **Le cooperative sociali nel periodo 2001/2010 sono cresciute del 143,4% nel Mezzogiorno** contro l'85,8% dell'Italia

# Non sono risolti però i punti di debolezza territoriali:

## Perché, spesso il «terzo settore» risulta carente proprio laddove c'è un maggior bisogno di esso?

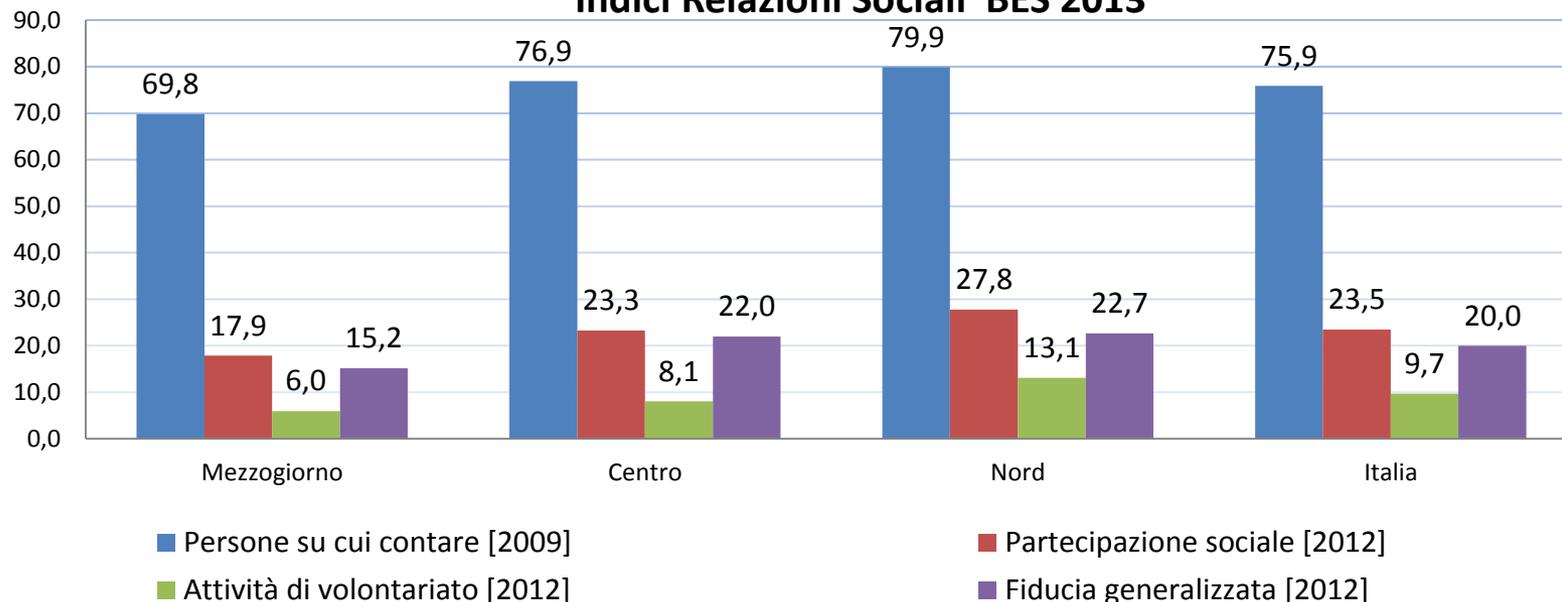
- Lo sviluppo della **capacità di integrazione del Non Profit** nei vari settori dipende dal **fattore politico istituzionale** (adeguatezza dell'intervento pubblico) dal **fattore economico e dal fattore socio-culturale**
- laddove c'è un **soddisfacente livello di sviluppo economico, culturale e sociale**, ma soprattutto un sistema di welfare adeguato alle esigenze territoriali con una gestione efficiente ed efficace, **si eleva un'azione propulsiva nei confronti del Non Profit**,
- Il settore Non Profit di fronte ad un tale scenario dovrà dotarsi di **una struttura altrettanto adeguata** e dovrà pensare attentamente a quali servizi **intende erogare nonché alla quantità ed alla qualità** degli stessi.



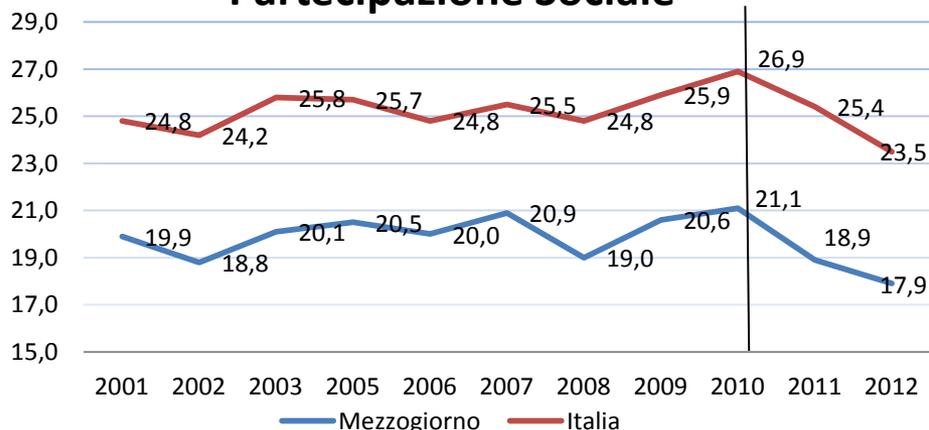
**Tale situazione finisce col qualificare meglio il dialogo tra i suddetti soggetti.**

# Quanto incidono i livelli di fiducia e la propensione alla partecipazione nello spiegare il gap territoriale?

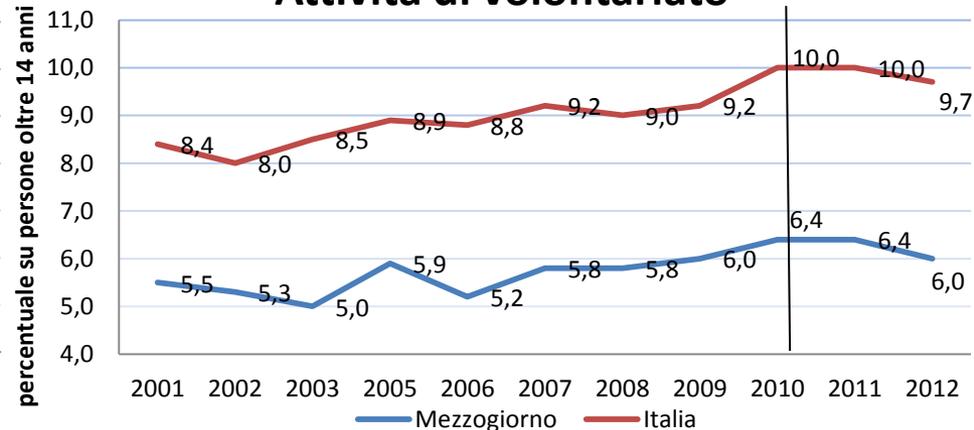
## Indici Relazioni Sociali BES 2013



## Partecipazione Sociale



## Attività di volontariato



# A tutto ciò si uniscono criticità specifiche, anche dal lato dell'offerta

- **la mancanza di coordinamento/sinergia**, tra le associazioni che operano negli stessi ambiti, tra associazioni e soggetti diversi
- **il rischio di dispersione di fondi e risorse** nascono spesso nuove associazioni che coprono bisogni coperti già da altre associazioni
- **l'estrema frammentazione del settore**
- **una carenza informativa che incide su di una completa percezione del settore**

**Occorre dare spazio, visibilità e possibilità di azione alle istituzioni Non profit ed alle iniziative di collaborazione tra i vari soggetti**



# Nascono i “Quaderni di Economia Sociale”



**SRM e Fondazione con il Sud** in collaborazione con **Banca Prossima** hanno sviluppato l'idea di creare una pubblicazione specifica sul mondo della solidarietà, della partecipazione civica e dell'economia sociale.

**Comprendere e approfondire**, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale, **in particolare del Mezzogiorno, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica.**

*La pubblicazione ha una **periodicità semestrale** ed una **diffusione on line***

## Q.E.S.: obiettivi

- La pubblicazione segue l'ottica di chi guarda alle tematiche concrete, operative e funzionali degli operatori pubblici e privati del non profit che operano e vivono “**sul**” territorio, “**nel**” territorio e “**con**” il territorio
- La funzione del Non profit come *fattore di sviluppo* viene intesa sia da un punto di vista sociale e culturale sia in relazione alle variegate interazioni con le dinamiche economiche dei settori cosiddetti “profit”.

### Obiettivi principali:

- Comprendere e approfondire i fenomeni sul territorio
- Diffondere le Buone Pratiche e le gestioni efficaci
- Stimolare una discussione sulle tematiche di interesse
- Favorire il networking tra gli operatori (profit, non profit, pubblici)
- Dare voce alle innovazioni “sociali” e alla nuova “imprenditorialità” ...

# I. SEZIONE

## Il Terzo Settore: una «economia» al servizio del territorio

Si sviluppano temi più generali sul significato e sul potenziale di crescita del Terzo Settore, sul territorio ed in particolare nel Mezzogiorno.

### MACROTEMI:

**Profili storici ed evolutivi del terzo settore**

**Terzo settore e sviluppo locale. Il partenariato pubblico – privato - non profit.**

**Infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno e sviluppo dell'economia civile.**

### Alcuni articoli:

- ❖ *Il non profit in difficoltà. Un grande rischio per il Mezzogiorno e per il Paese.*
- ❖ *Le collaborazioni tra imprese e aziende non profit: alcune riflessioni sul caso italiano*
- ❖ *La triade “ Gift economy- economia civile- non profit”: una possibile via per il rilancio del Mezzogiorno tra tradizione e innovazione*
- ❖ *L'equilibrio economico sociale della sanità*
- ❖ *Il lavoro volontario in Italia*

## II. SEZIONE

# Ruolo Funzioni e Strumenti della finanza, delle politiche d'investimento e di inserimento sociale

Questa sezione è dedicata al **tema del finanziamento**, in particolare alle **forme e tecniche a disposizione del non profit per lo svolgimento della sua attività** nonché alle **politiche dell'investimento** utilizzabili nel perseguimento delle finalità sociali da parte anche di soggetti profit (es. mediante le donazioni).

### MACROTEMI:

**Il ruolo e l'attività delle fondazioni di comunità nella società civile**

**Finanziare l'attività sociale: strumenti politiche e meccanismi selettivi**

### Alcuni articoli:

- ❖ *Costituire una Fondazione di Comunità*
- ❖ *Si può misurare l'efficienza nel terzo settore? La risposta degli associati dell'Istituto Italiano della Donazione*
- ❖ *Non sono numeri, ma persone: l'immigrazione in Italia ed in Campania*
- ❖ *NORD E SUD UNITI NEL SOCIALE: La Fondazione CON IL SUD festeggia a Torino il suo sesto anniversario*

In tale sezione **si vuole dare spazio ai giovani, risaltando la loro attività, il loro pensiero nonché i progetti a loro destinati sulle tematiche del Terzo Settore.**

A tal proposito sono state attivate delle **collaborazioni con la scuola di formazione di Intesa Sanpaolo - progetto OFF** (officine formative) e con alcuni professori. In quest'ultimo caso **si raccolgono dei paper sviluppati sul Non profit dai giovani studenti.**

#### **Alcuni articoli:**

- ❖ *Promuovere innovazione in Italia: il caso “Officine formative”*
- ❖ *OFF: tutto quello che serve per creare un'impresa*
- ❖ *Il ruolo dell'intermediazione filantropica*
- ❖ *Un modello di crescita sostenibile per la comunità locale: la scommessa di Cuba*

In questa sezione si sviluppano **casi studio** interessanti e si accolgono **interviste** ad operatori pubblici e privati specializzati (da persone del mondo del volontariato, al settore della ricerca, al mondo della finanza ecc.) che, con la loro esperienza effettiva sul campo, possano **esplicitare le concrete difficoltà che si affrontano nel lavoro quotidiano e comprendere anche gli effettivi bisogni e gli obiettivi futuri.**

#### Alcuni articoli:

- ❖ *-La Fondazione ANT Italia ONLUS e la lotta ai tumori: i venti anni dell'esperienza napoletana tra istanze di integrazione e casi di sostituzione con la Sanità pubblica*
- ❖ *-Finis Terrae. aporie comunitarie e transizioni in una città metropolitana del sud*
- ❖ *-La RSI e le partnership profit-non profit. Il caso AI.BI.-ALESSI*
- ❖ *- "LiberamenteInsieme" nell'ex palazzo delle cosche*
- ❖ *- SOLESUD ONLUS: la sfida di promuovere comunità alternative nelle terre di camorra*
- ❖ *- La metamorfosi dell'economia criminale in economia sociale: il ruolo del Comitato don Peppe Diana*

# Insieme per migliorare e diffondere la conoscenza sulle potenzialità di sviluppo del TERZO SETTORE



I numeri dei quaderni di Economia sociale sono disponibili *on line* sul sito

<http://www.sr-m.it>

**Prossimo numero a luglio**